

Viaggio CUdL nel Baden-Württemberg e nella zona del lago di Constanza

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 3

PDF erstellt am: **30.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Viaggio CUdL nel Baden-Württemberg e nella zona del lago di Costanza



CAP REMIGIO BOSSI, membro comitato CUdL

Per il terzo anno consecutivo il nostro Circolo ha proposto ai suoi soci una gita a carattere eminentemente cultural-militare della durata di alcuni giorni, segnatamente quattro giornate molto intense, allargando la relativa partecipazione a tutti i Circoli e le Società d'arma del Cantone. Quest'anno la meta prescelta è stata la pregevole regione del lago di Costanza e del Baden-Württemberg. La comitiva, composta da una quarantina di partecipanti, è partita di buon mattino da Manno (Piazzale UBS di Suglío) con lo stesso bus ARL e il medesimo ottimo autista degli anni precedenti.

I° tappa 29.05

Visita del Museo Zeppelin e della fabbrica EADS

Appena giunti in territorio germanico abbiamo proceduto alla visita del Museo Zeppelin a Friedrichshafen, fondato nel 1898 dal generale tedesco Conte von Zeppelin. Nella grande struttura che ospita i diversi modelli in grandezza ridotta e parziale abbiamo potuto vedere e seguire, divisi in due gruppi accompagnati da guide che parlavano italiano, le diverse tappe e lo sviluppo di questi aeromobili dalla loro nascita fino ad oggi. La produzione venne sospesa durante la II° guerra mondiale ed in seguito ripresa con obiettivi però mai raggiunti, contrariamente a quanto sperava l'ideatore-costruttore.

Dopo aver consumato un ottimo pranzo servito nel ristorante sito presso il complesso Zeppelin, nel pomeriggio ci siamo spostati nella sede della ditta e fabbrica EADS a Friedrichshafen-Immenstadt. Il gruppo europeo EADS (Germania, Inghilterra, Italia e Spagna), con casa madre a Monaco di Baviera e filiali su tutto il territorio tedesco, è specializzato nella sorveglianza e nello sviluppo dei sistemi di difesa elettronici di altissimo livello nel campo aeronautico e spaziale. Partecipa tra l'altro allo sviluppo del caccia da combattimento "Eurofighter", considerato dagli esperti di difesa il più potente e versatile aereo da cbt dell'ultima generazione. Questo velivolo è in corsa con Grippen, Rafale, ecc., per la sostituzione dei nostri vecchi Tiger. In serata raggiungiamo il nostro albergo "Jägerhaus" a Meckenbeuren. Una bellissima e comoda costruzione dotata di dependance e terrazza in mezzo al verde.

II° tappa 30.05

Visita della Brigata corazzata 10, di Sigmaringen e di Mainau

Il mattino presto partiamo verso Sigmaringen dove ci aspetta presso la caserma "Conte von Stauffenberg" il capo di stato maggiore della Brigata corazzata 10, col SMG Kalterer, con il suo aiutante ten col Bergen. Attualmente questa grande unità è direttamente impiegata in operazioni militari in Afghanistan. Il comandante Kalterer ci spiega il funziona-



Parte dei partecipanti dopo la visita alla Brigata corazzata 10, con alle spalle un panzer delle forze armate tedesche.



La co-organizzatrice del viaggio, magg Heidi Kornek, dopo la visita alla Brigata corazzata 10, grande unità tedesca, consegna un piccolo ricordo al col SMG Kalterer, capo di stato maggiore della brigata, nonché relatore e accompagnatore nella visita.

mento e i compiti della brigata, completando l'esposto con brevi filmati, schizzi, ecc. relativi agli avvenimenti afgani, seguiti con estremo interesse dall'attentissima comitiva ticinese. Dopo aver consumato un ottimo pasto preparato per noi dalla cucina della cantina degli ufficiali della caserma, alle ore 14.00 puntuali ci siamo congedati per raggiungere il centro della cittadina di Sigmaringen e il castello della dinastia Hohenzollern.

Dal 1534 Sigmaringen è la capitale della contea di Carlo V, che precedentemente venne data in feudo a Carlo I di Hohenzollern, fondatore della dinastia. La contea passò poi in diverse mani, diventando nel 1893 la residenza definitiva principale dei conti Hohenzollern-Sigmaringen. Tra il 1944 e il 1945 fu il rifugio di Philippe Pétain e del suo governo filo nazista. Nel tardo pomeriggio abbiamo visitato l'isola di Mainau, collegata con un ponte per il transito dei veicoli e



Durante la cena di gala il Presidente col SMG Roberto Badaracco consegna un piccolo ricordo della visita al colonnello tedesco che ha permesso diverse prese di contatto e visite in loco.

dei pedoni. Si tratta di un gioiello naturalistico, dal clima particolarmente mite e favorevole, ed è chiamata l'“Isola dei fiori”. Dopo una passeggiata intorno all'isola i partecipanti si sono ritrovati al ristorante “Kastaniengarten”, dove abbiamo tenuto la nostra cena di gala con un ricco buffet e ottimi vini locali. In quest'occasione erano presenti pure alcuni amici tedeschi del magg Heidi Kornek che, con il sottoscritto, ha organizzato la trasferta in Germania. Si è trattato di una bellissima serata accompagnata dalle note musicali di un esperto suonatore. L'isola, di proprietà della famiglia Bernadotte fino al 1974, attualmente è gestita da una fondazione con alla guida la contessa Bettina Bernadotte.

III° tappa 31.05

Visita di Costanza e della penisola di Reichenau

Di buon mattino ci siamo trasferiti a Costanza, attraversando il lago bodanico con un traghetto. Abbiamo quindi visitato il centro storico, ricco di fascino e quasi immutato fin dal Medioevo. È seguita una gita in battello lungo il canale-lago fino alla penisola di Reichenau, dichiarata patrimonio dell'umanità, con un pranzo signorile servito al ristorante “Seeschau” in riva al lago. Dopo una breve trasferta in bus visitiamo la chiesetta medioevale, molto conosciuta, di San Giorgio. Nel tardo pomeriggio appuntamento in Municipio con il sindaco di Reichenau, appassionato viticoltore. Siamo stati ospitati nella sala del Consiglio comunale e, dopo un breve istoriato sulla cultura e sulla storia della penisola, ci vengono offerti copiosi assaggi di vini ottenuti dai famosi vigneti coltivati e curati con estrema passione dagli abitanti della penisola.

In serata la stanchezza comincia a farsi sentire. Su unanime richiesta, al posto della cena libera programmata, ritorniamo in albergo dove ci viene servita un'ottima cena completamente a base di asparagi prodotti sul posto.

IV° tappa 01.06

Incontro con il Circolo Ufficiali di Sciaffusa, visita alle cascate del Reno e crociera sul Reno

In mattinata lasciamo definitivamente la Germania con le sue Friedrichshafen, Sigmaringen e Meckenbeuren, e diamo il nostro buongiorno a Sciaffusa. Siamo ormai giunti quasi al termine del nostro viaggio. Qui ci aspettano i rappresentanti del Circolo Ufficiali di Sciaffusa. Fanno gli onori di casa il



Foto di gruppo con i colleghi ufficiali di Sciaffusa con alle spalle le cascate del Reno. Da sinistra: l'attuale Presidente dell'OG Sciaffusa magg Jenny, il relatore della conferenza sul bombardamento di Sciaffusa durante la II° guerra mondiale, il Presidente CUdL, la co-organizzatrice del viaggio e il vecchio Presidente dell'OG Sciaffusa magg Fischli.

vecchio e il nuovo Presidente del Circolo, e segnatamente l'uscente magg P. Fischli e il fresco subentrante magg Jenny. Dopo un'interessantissima e a tratti commovente relazione sul bombardamento della città ad opera degli americani, avvenuto il 1° aprile 1944, tenuta da un vecchio colonnello allora quindicenne, ci è stato servito un gradevole aperitivo da loro offerto nel vecchio arsenale della città. Abbiamo ancora il tempo di visitare brevemente la città vecchia ed alcuni punti sui quali sono piovute le bombe alleate al termine del secondo conflitto mondiale. A mezzogiorno ci ritroviamo al ristorante “Park am Rheinfall” a Neuhausen, proprio di fronte alla famosissime cascate del Reno, le più alte d'Europa. Durante il pranzo ringraziamo ufficialmente i camerati sciaffusani per l'accoglienza e la disponibilità dimostrate. In quell'occasione ci annunciano di voler ricambiare la cortesia e l'anno prossimo probabilmente si recheranno in Ticino per una visita. Dopo pranzo, alle ore 14.00, un battello ci porta in prossimità delle cascate. Spettacolo grandioso e nello stesso tempo emozionante! Dopo una piccola crociera di circa trenta minuti su un Reno calmissimo e quasi piatto, raggiungiamo l'ansa di Rheinau dove ci attendeva il bus per il rientro a Lugano. Piccola visita al monastero e alla relativa splendida chiesa gotica.

Durante il viaggio di rientro tutti hanno espresso la loro soddisfazione per questo bellissimo viaggio molto ben organizzato. Insomma, una trasferta ben riuscita in un variato ambiente naturale terrestre e lacustre, vissuta con momenti di attenzione e di rilassamento. Abbiamo potuto essere accompagnati da guide competenti e da persone molto preparate che ci hanno trasmesso la scienza, la storia, gli aspetti militari e le relative conoscenze con una particolare arguzia tutta bavarese.

Mi preme ringraziare in questa sede la camerata magg Heidi Kornek, membro di comitato CUdL e pure SSU, abilissima nei contatti e di grandissimo aiuto per l'organizzazione e per la riuscita di questo viaggio.

Un ringraziamento va pure alla ditta ARL che ci ha messo a disposizione un veicolo comodo e moderno, guidato dall'esperto e simpatico autista Fabio Spanò.

Non da ultimo esprimo un grazie particolare a tutti i partecipanti che hanno anch'essi contribuito all'ottima riuscita di questo terzo viaggio del nostro sodalizio. ■